

Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		
Docente:		3 luglio 2014
Cognome:	Nome:	Matricola:

Ogni risposta deve essere giustificata. Gli esercizi vanno svolti su questi fogli, nello spazio sotto il testo e, in caso di necessità, sul retro. I fogli di brutta non devono essere consegnati. Durante la prova non è consentito l'uso di libri, quaderni, calcolatrici e apparecchiature elettroniche.

Esercizio 1

Si consideri la funzione f così definita: f è dispari, periodica di periodo $T = 2\pi$, e

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in (0, \frac{\pi}{2}) \\ 0 & \text{se } x \in [\frac{\pi}{2}, \pi]. \end{cases}$$

- Disegnare il grafico di f nell'intervallo $[-3\pi, 3\pi]$;
- scrivere la serie di Fourier associata ad f ;
- stabilire se e in quale senso tale serie converge o meno a $f(x)$, motivando la risposta.

Soluzione

- Il grafico richiesto è rappresentato nella figura (in fondo).
- Essendo f dispari vale $a_k = 0 \quad \forall k \in \mathbb{N} \cup \{0\}$. Inoltre, $\forall k \in \mathbb{N}$, vale

$$b_k = \frac{2}{\pi} \int_0^{\pi/2} \sin(kx) dx = -\frac{2}{k\pi} [\cos(kx)]_0^{\pi/2} = \frac{2}{k\pi} [1 - \cos(k\frac{\pi}{2})].$$

Quindi, se k è pari, diciamo $k = 2h$ con $h \in \mathbb{N}$, si avrà

$$b_{2h} = \frac{1}{h\pi} [1 - \cos(h\pi)] = \frac{1}{h\pi} [1 - (-1)^h] = \begin{cases} 0 & h \text{ pari} \\ \frac{2}{h\pi} & h \text{ dispari.} \end{cases}$$

Se invece k è dispari, diciamo $k = 2l - 1$ con $l \in \mathbb{N}$ si avrà

$$b_{2l-1} = \frac{2}{(2l-1)\pi} [1 - \cos(l\pi - \frac{\pi}{2})] = \frac{2}{(2l-1)\pi}.$$

In conclusione la serie di Fourier richiesta è la seguente:

$$\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{2}{(2n-1)\pi} \sin[(4n-2)x] + \sum_{l=1}^{+\infty} \frac{2}{(2l-1)\pi} \sin[(2l-1)x].$$

- La serie converge a $f(x)$ per ogni x diverso da $0, \pm\pi/2$ (e diverso dai punti ottenuti da questi aggiungendo $2k\pi$, con $k \in \mathbb{Z}$) per il teorema sulla convergenza puntuale delle serie di Fourier, essendo f regolare in tali punti e regolare a tratti sul periodo. Sebbene ciò non sia richiesto si noti che, per il medesimo teorema, $s(0) = 0$, $s(\pm\pi/2) = \pm 1/2$. Inoltre la serie di Fourier converge a f in norma quadratica sull'intero intervallo $[-\pi, \pi]$, essendo continua a tratti, dunque a quadrato integrabile, su tale intervallo.

Esercizio 2

Si consideri la funzione $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x, y) = x^2 + y^2 - x - y, \quad (x, y) \in \mathbb{R}^2.$$

- Determinare gli eventuali punti stazionari di f , specificandone la natura;
- stabilire se f è limitata su \mathbb{R}^2 ;
- determinare il massimo e il minimo assoluto di f nell'insieme $D := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2, |x| \leq 1, |y| \leq 1\}$.

Soluzione

- Si ha $\frac{\partial f}{\partial x}(x, y) = 2x - 1$, $\frac{\partial f}{\partial y}(x, y) = 2y - 1$. Dunque l'unico punto stazionario di f è $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$. Inoltre per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ si ha $Hf = \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$, definita positiva. Dunque $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ è punto di minimo.
- f non è limitata su \mathbb{R}^2 , infatti restringendosi ad esempio alla retta $y = 0$ si ottiene $f(x, 0) = x^2 - x$, il cui limite per $x \rightarrow \pm\infty$ è $+\infty$. Tuttavia f è limitata dal basso: infatti $f(x, y) = (x - \frac{1}{2})^2 + (y - \frac{1}{2})^2 - \frac{1}{2} \geq -1/2$ per ogni (x, y) .
- D è chiuso e limitato e f è continua, dunque essa ammette massimo e minimo assoluti in D per il teorema di Weierstrass. Procedendo come nel punto precedente si ottiene che $f(x, y) = c$ se e solo se $(x - \frac{1}{2})^2 + (y - \frac{1}{2})^2 = c + \frac{1}{2}$. Dunque le linee di livello di f al livello c sono non vuote se e solo se $c \geq -\frac{1}{2}$ e sono, per tali valori di c , circonferenze centrate in $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ e di raggio $(c + \frac{1}{2})^{1/2}$. Ciò mostra che il punto $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ trovato in precedenza è di minimo assoluto per f sia su \mathbb{R}^2 che su D (infatti $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}) \in D$), e che il punto di massimo assoluto si trova sull'intersezione della circonferenza di centro $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ il cui raggio è il massimo per il quale la circonferenza interseca D , con D stesso. Il punto in questione è quindi $(-1, -1)$. Il minimo di f in D vale $-\frac{1}{2}$, il massimo di f in D vale 4.

Alternativamente, si possono studiare le restrizioni di f ai quattro segmenti che costituiscono la frontiera di D . I punti critici di tali restrizioni sono $(-1, \frac{1}{2})$, $(1, \frac{1}{2})$, $(\frac{1}{2}, 1)$, $(\frac{1}{2}, -1)$. I punti di massimo e minimo assoluti vanno ricercati tra tali punti, gli spigoli del quadrato considerato e il punto $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ trovato in precedenza, confrontando i valori di f in tali punti. Si ritrova immediatamente quanto prima mostrato.

Esercizio 3

- Calcolare il volume del solido S che si ottiene facendo ruotare attorno all'asse x il dominio

$$T = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq x \leq 1, 0 \leq y \leq 1 + x^2\}.$$

- Determinare il flusso del campo $\mathbf{F} = (2x + z)\mathbf{i} + (xy^2 + y)\mathbf{j} - 2xyz\mathbf{k}$ uscente dalla frontiera di S .

Soluzione

- Abbiamo

$$\text{vol}(S) = \int \int \int_V dV$$

dove

$$V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 0 \leq x \leq 1, (y, z) \in \Omega_x\}$$

essendo Ω_x la circonferenza nel piano parallelo al piano (y, z) con centro $(x, 0, 0)$ e raggio $\rho(x) = 1 + x^2$, di area $|\Omega_x| = \pi(1 + x^2)^2$ (nella figura, una rappresentazione del solido).

Integrando per strati troviamo

$$V = \int_0^1 dx \int \int_{\Omega_x} dy dz = \int_0^1 |\Omega_x| dx = \pi \int_0^1 (1 + x^2)^2 dx = \frac{28\pi}{15}.$$

- b) Il campo assegnato ha divergenza costante pari a 3. Secondo il teorema di Gauss (della divergenza) possiamo calcolare il flusso richiesto come

$$\iiint_V \operatorname{div} \mathbf{F} \, dV = 3 \iiint_V dV = \frac{28\pi}{5}.$$

Esercizio 4

- a) Enunciare il teorema di Stokes.
 b) Utilizzare il teorema per calcolare la circuitazione del campo $\mathbf{F} = -z \mathbf{i} + 4x \mathbf{j} + y \mathbf{k}$ lungo la curva intersezione tra il paraboloido $z = x^2 + y^2$ e il piano $z = y$, specificando l'orientamento scelto.

Soluzione

- a) (vedi libro di testo).
 b) Usando il teorema di Stokes, calcoliamo la circuitazione come flusso del rotore di \mathbf{F} attraverso una superficie che abbia la curva Γ assegnata come bordo, evidenziata in rosso in figura; appare, senza dubbio, conveniente utilizzare la porzione S del piano $z = y$ poiché ha normale costante e pari a

$$\mathbf{n}_S = -\frac{1}{\sqrt{2}} \mathbf{j} + \frac{1}{\sqrt{2}} \mathbf{k} \quad (\text{verso l'alto, con norma unitaria}).$$

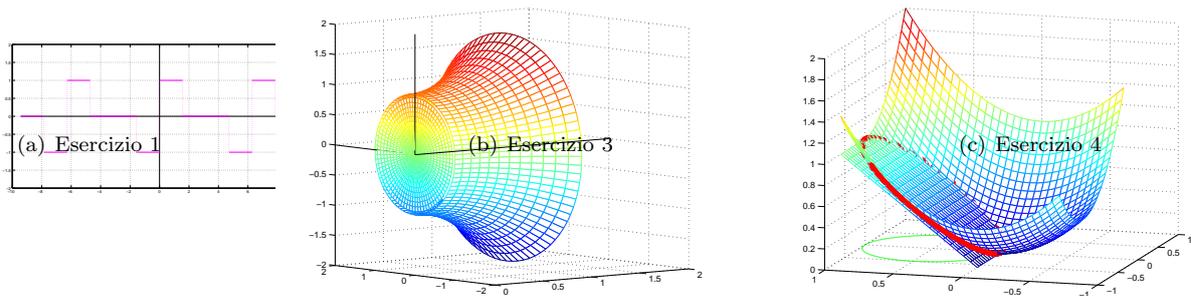
Dunque abbiamo:

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} = \det \begin{bmatrix} \mathbf{i} & \mathbf{j} & \mathbf{k} \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ -z & 4x & y \end{bmatrix} = \mathbf{i} - \mathbf{j} + 4\mathbf{k}$$

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S = \frac{5}{\sqrt{2}}$$

$$\oint_{\Gamma} \mathbf{F} \cdot \mathbf{t} \, ds = \iint_S \operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S \, dS = \frac{5}{\sqrt{2}} \iint_S dS = 5 \iint_A dA = \frac{5\pi}{4}$$

dove A è il cerchio che si ottiene proiettando S sul piano (x, y) , il cui bordo ha equazione $x^2 + y^2 - y = 0$ (si tratta della circonferenza con centro in $(0, 1/2)$ e raggio $1/2$, rappresentata in verde nella figura). Γ è orientata positivamente rispetto a \mathbf{n}_S , ovvero è percorsa con verso antiorario guardando la curva dall'alto.



Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		
Docente:		3 luglio 2014
Cognome:	Nome:	Matricola:

Ogni risposta deve essere giustificata. Gli esercizi vanno svolti su questi fogli, nello spazio sotto il testo e, in caso di necessità, sul retro. I fogli di brutta non devono essere consegnati. Durante la prova non è consentito l'uso di libri, quaderni, calcolatrici e apparecchiature elettroniche.

Esercizio 1

Si consideri la funzione f così definita: f è dispari, periodica di periodo $T = 2\pi$, e

$$f(x) = \begin{cases} -1 & \text{se } x \in (0, \frac{\pi}{2}) \\ 0 & \text{se } x \in [\frac{\pi}{2}, \pi]. \end{cases}$$

- Disegnare il grafico di f nell'intervallo $[-3\pi, 3\pi]$;
- scrivere la serie di Fourier associata ad f ;
- stabilire se e in quale senso tale serie converge o meno a $f(x)$, motivando la risposta.

Soluzione

- Il grafico richiesto è rappresentato nella figura (in fondo).
- Essendo f dispari vale $a_k = 0 \quad \forall k \in \mathbb{N} \cup \{0\}$. Inoltre, $\forall k \in \mathbb{N}$, vale

$$b_k = -\frac{2}{\pi} \int_0^{\pi/2} \sin(kx) dx = \frac{2}{k\pi} [\cos(kx)]_0^{\pi/2} = \frac{2}{k\pi} [\cos(k\frac{\pi}{2}) - 1].$$

Quindi, se k è pari, diciamo $k = 2h$ con $h \in \mathbb{N}$, si avrà

$$b_{2h} = \frac{1}{h\pi} [\cos(h\pi) - 1] = \frac{1}{h\pi} [(-1)^h - 1] = \begin{cases} 0 & h \text{ pari} \\ -\frac{2}{h\pi} & h \text{ dispari.} \end{cases}$$

Se invece k è dispari, diciamo $k = 2l - 1$ con $l \in \mathbb{N}$ si avrà

$$b_{2l-1} = \frac{2}{(2l-1)\pi} \left[\cos\left(l\pi - \frac{\pi}{2}\right) - 1 \right] = \frac{2}{(1-2l)\pi}.$$

In conclusione la serie di Fourier richiesta è la seguente:

$$\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{2}{(1-2n)\pi} \sin[(4n-2)x] + \sum_{l=1}^{+\infty} \frac{2}{(1-2l)\pi} \sin[(2l-1)x].$$

- La serie converge a $f(x)$ per ogni x diverso da $0, \pm\pi/2$ (e diverso dai punti ottenuti da questi aggiungendo $2k\pi$, con $k \in \mathbb{Z}$) per il teorema sulla convergenza puntuale delle serie di Fourier, essendo f regolare in tali punti e regolare a tratti sul periodo. Sebbene ciò non sia richiesto si noti che, per il medesimo teorema, $s(0) = 0$, $s(\pm\pi/2) = \mp 1/2$. Inoltre la serie di Fourier converge a f in norma quadratica sull'intero intervallo $[-\pi, \pi]$, essendo continua a tratti, dunque a quadrato integrabile, su tale intervallo.

Esercizio 2

Si consideri la funzione $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x, y) = x^2 + y^2 + x - y, \quad (x, y) \in \mathbb{R}^2.$$

- Determinare gli eventuali punti stazionari di f , specificandone la natura;
- stabilire se f è limitata su \mathbb{R}^2 ;
- determinare il massimo e il minimo assoluto di f nell'insieme $D := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2, |x| \leq 1, |y| \leq 1\}$.

Soluzione

- Si ha $\frac{\partial f}{\partial x}(x, y) = 2x + 1$, $\frac{\partial f}{\partial y}(x, y) = 2y - 1$. Dunque l'unico punto stazionario di f è $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$. Inoltre per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ si ha $Hf = \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$, definita positiva. Dunque $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ è punto di minimo.
- f non è limitata su \mathbb{R}^2 , infatti restringendosi ad esempio alla retta $y = 0$ si ottiene $f(x, 0) = x^2 + x$, il cui limite per $x \rightarrow \pm\infty$ è $+\infty$. Tuttavia f è limitata dal basso: infatti $f(x, y) = (x + \frac{1}{2})^2 + (y - \frac{1}{2})^2 - \frac{1}{2} \geq -1/2$ per ogni (x, y) .
- D è chiuso e limitato e f è continua, dunque essa ammette massimo e minimo assoluti in D per il teorema di Weierstrass. Procedendo come nel punto precedente si ottiene che $f(x, y) = c$ se e solo se $(x + \frac{1}{2})^2 + (y - \frac{1}{2})^2 = c + \frac{1}{2}$. Dunque le linee di livello di f al livello c sono non vuote se e solo se $c \geq -\frac{1}{2}$ e sono, per tali valori di c , circonferenze centrate in $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ e di raggio $(c + \frac{1}{2})^{1/2}$. Ciò mostra che il punto $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ trovato in precedenza è di minimo assoluto per f sia su \mathbb{R}^2 che su D (infatti $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2}) \in D$), e che il punto di massimo assoluto si trova sull'intersezione della circonferenza di centro $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ il cui raggio è il massimo per il quale la circonferenza interseca D , con D stesso. Il punto in questione è quindi $(1, -1)$. Il minimo di f in D vale $-\frac{1}{2}$, il massimo di f in D vale 4.

Alternativamente, si possono studiare le restrizioni di f ai quattro segmenti che costituiscono la frontiera di D . I punti critici di tali restrizioni sono $(-1, \frac{1}{2})$, $(1, \frac{1}{2})$, $(-\frac{1}{2}, 1)$, $(-\frac{1}{2}, -1)$. I punti di massimo e minimo assoluti vanno ricercati tra tali punti, gli spigoli del quadrato considerato e il punto $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$ trovato in precedenza, confrontando i valori di f in tali punti. Si ritrova immediatamente quanto prima mostrato.

Esercizio 3

- Calcolare il volume del solido S che si ottiene facendo ruotare attorno all'asse x il dominio

$$T = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq x \leq 1, 0 \leq y \leq 2 + x^2\}.$$

- Determinare il flusso del campo $\mathbf{F} = (2x + y)\mathbf{i} + (xy^2 + 3y)\mathbf{j} - 2xyz\mathbf{k}$ uscente dalla frontiera di S .

Soluzione

- Abbiamo

$$\text{vol}(S) = \int \int \int_V dV$$

dove

$$V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 0 \leq x \leq 1, (y, z) \in \Omega_x\}$$

essendo Ω_x la circonferenza nel piano parallelo al piano (y, z) con centro $(x, 0, 0)$ e raggio $\rho(x) = 2 + x^2$, di area $|\Omega_x| = \pi(2 + x^2)^2$ (nella figura, una rappresentazione del solido).

Integrando per strati troviamo

$$V = \int_0^1 dx \int \int_{\Omega_x} dy dz = \int_0^1 |\Omega_x| dx = \pi \int_0^1 (2 + x^2)^2 dx = \frac{83\pi}{15}.$$

b) Il campo assegnato ha divergenza costante pari a 5. Secondo il teorema di Gauss (della divergenza) possiamo calcolare il flusso richiesto come

$$\iiint_V \operatorname{div} \mathbf{F} \, dV = 5 \iiint_V dV = \frac{83\pi}{3}.$$

Esercizio 4

a) Enunciare il teorema di Stokes.

b) Utilizzare il teorema per calcolare la circuitazione del campo $\mathbf{F} = -z\mathbf{i} + 3x\mathbf{j} + y\mathbf{k}$ lungo la curva intersezione tra il paraboloido $z = x^2 + y^2$ e il piano $z = y$, specificando l'orientamento scelto.

Soluzione

a) (vedi libro di testo).

b) Usando il teorema di Stokes, calcoliamo la circuitazione come flusso del rotore di \mathbf{F} attraverso una superficie che abbia la curva Γ assegnata come bordo, evidenziata in rosso in figura; appare, senza dubbio, conveniente utilizzare la porzione S del piano $z = y$ poiché ha normale costante e pari a

$$\mathbf{n}_S = -\frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{j} + \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{k} \quad (\text{verso l'alto, con norma unitaria}).$$

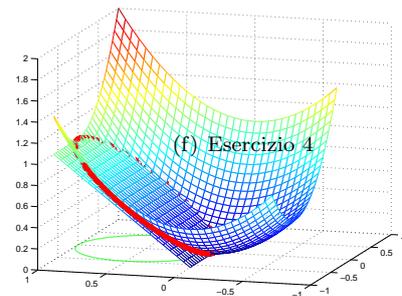
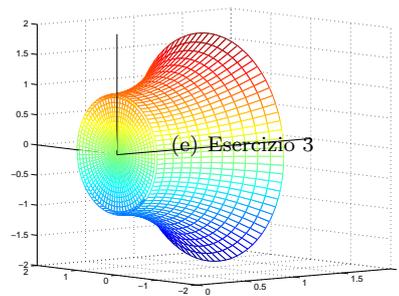
Dunque abbiamo:

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} = \det \begin{bmatrix} \mathbf{i} & \mathbf{j} & \mathbf{k} \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ -z & 3x & y \end{bmatrix} = \mathbf{i} - \mathbf{j} + 3\mathbf{k}$$

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S = \frac{4}{\sqrt{2}}$$

$$\oint_{\Gamma} \mathbf{F} \cdot \mathbf{t} \, ds = \int \int_S \operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S \, dS = \frac{4}{\sqrt{2}} \int \int_S dS = 4 \int \int_A dA = \pi$$

dove A è il cerchio che si ottiene proiettando S sul piano (x, y) , il cui bordo ha equazione $x^2 + y^2 - y = 0$ (si tratta della circonferenza con centro in $(0, 1/2)$ e raggio $1/2$, rappresentata in verde nella figura). Γ è orientata positivamente rispetto a \mathbf{n}_S , ovvero è percorsa con verso antiorario guardando la curva dall'alto.



Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		
Docente:		3 luglio 2014
Cognome:	Nome:	Matricola:

Ogni risposta deve essere giustificata. Gli esercizi vanno svolti su questi fogli, nello spazio sotto il testo e, in caso di necessità, sul retro. I fogli di brutta non devono essere consegnati. Durante la prova non è consentito l'uso di libri, quaderni, calcolatrici e apparecchiature elettroniche.

Esercizio 1

Si consideri la funzione f così definita: f è dispari, periodica di periodo $T = 2\pi$, e

$$f(x) = \begin{cases} 2 & \text{se } x \in (0, \frac{\pi}{2}) \\ 0 & \text{se } x \in [\frac{\pi}{2}, \pi]. \end{cases}$$

- Disegnare il grafico di f nell'intervallo $[-3\pi, 3\pi]$;
- scrivere la serie di Fourier associata ad f ;
- stabilire se e in quale senso tale serie converge o meno a $f(x)$, motivando la risposta.

Soluzione

- Il grafico richiesto è rappresentato nella figura (in fondo).
- Essendo f dispari vale $a_k = 0 \quad \forall k \in \mathbb{N} \cup \{0\}$. Inoltre, $\forall k \in \mathbb{N}$, vale

$$b_k = \frac{4}{\pi} \int_0^{\pi/2} \sin(kx) dx = -\frac{4}{k\pi} [\cos(kx)]_0^{\pi/2} = \frac{4}{k\pi} [1 - \cos(k\frac{\pi}{2})].$$

Quindi, se k è pari, diciamo $k = 2h$ con $h \in \mathbb{N}$, si avrà

$$b_{2h} = \frac{2}{h\pi} [1 - \cos(h\pi)] = \frac{2}{h\pi} [1 - (-1)^h] = \begin{cases} 0 & h \text{ pari} \\ \frac{4}{h\pi} & h \text{ dispari.} \end{cases}$$

Se invece k è dispari, diciamo $k = 2l - 1$ con $l \in \mathbb{N}$ si avrà

$$b_{2l-1} = \frac{4}{(2l-1)\pi} [1 - \cos(l\pi - \frac{\pi}{2})] = \frac{4}{(2l-1)\pi}.$$

In conclusione la serie di Fourier richiesta è la seguente:

$$\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{4}{(2n-1)\pi} \sin[(4n-2)x] + \sum_{l=1}^{+\infty} \frac{4}{(2l-1)\pi} \sin[(2l-1)x].$$

- La serie converge a $f(x)$ per ogni x diverso da $0, \pm\pi/2$ (e diverso dai punti ottenuti da questi aggiungendo $2k\pi$, con $k \in \mathbb{Z}$) per il teorema sulla convergenza puntuale delle serie di Fourier, essendo f regolare tranne che nei suddetti punti e regolare a tratti sul periodo. Sebbene ciò non sia richiesto si noti che, per il medesimo teorema, $s(0) = 0$, $s(\pm\pi/2) = \pm 1$. Inoltre la serie di Fourier converge a f in norma quadratica sull'intero intervallo $[-\pi, \pi]$, essendo continua a tratti, dunque a quadrato integrabile, su tale intervallo.

Esercizio 2

Si consideri la funzione $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x, y) = x^2 + y^2 - x + y, \quad (x, y) \in \mathbb{R}^2.$$

- Determinare gli eventuali punti stazionari di f , specificandone la natura;
- stabilire se f è limitata su \mathbb{R}^2 ;
- determinare il massimo e il minimo assoluto di f nell'insieme $D := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2, |x| \leq 1, |y| \leq 1\}$.

Soluzione

- Si ha $\frac{\partial f}{\partial x}(x, y) = 2x - 1$, $\frac{\partial f}{\partial y}(x, y) = 2y + 1$. Dunque l'unico punto stazionario di f è $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$. Inoltre per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ si ha $Hf = \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$, definita positiva. Dunque $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ è punto di minimo.
- f non è limitata su \mathbb{R}^2 , infatti restringendosi ad esempio alla retta $y = 0$ si ottiene $f(x, 0) = x^2 + x$, il cui limite per $x \rightarrow \pm\infty$ è $+\infty$. Tuttavia f è limitata dal basso: infatti $f(x, y) = (x - \frac{1}{2})^2 + (y + \frac{1}{2})^2 - \frac{1}{2} \geq -1/2$ per ogni (x, y) .
- D è chiuso e limitato e f è continua, dunque essa ammette massimo e minimo assoluti in D per il teorema di Weierstrass. Procedendo come nel punto precedente si ottiene che $f(x, y) = c$ se e solo se $f(x, y) = (x - \frac{1}{2})^2 + (y + \frac{1}{2})^2 = c + \frac{1}{2}$. Dunque le linee di livello di f al livello c sono non vuote se e solo se $c \geq -\frac{1}{2}$ e sono, per tali valori di c , circonferenze centrate in $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ e di raggio $(c + \frac{1}{2})^{1/2}$. Ciò mostra che il punto $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ trovato in precedenza è di minimo assoluto per f sia su \mathbb{R}^2 che su D (infatti $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{2}) \in D$), e che il punto di massimo assoluto si trova sull'intersezione della circonferenza di centro $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ il cui raggio è il massimo per il quale la circonferenza interseca D , con D stesso. Il punto in questione è quindi $(-1, 1)$. Il minimo di f in D vale $-\frac{1}{2}$, il massimo di f in D vale 4.

Alternativamente, si possono studiare le restrizioni di f ai quattro segmenti che costituiscono la frontiera di D . I punti critici di tali restrizioni sono $(-1, -\frac{1}{2})$, $(1, -\frac{1}{2})$, $(\frac{1}{2}, 1)$, $(\frac{1}{2}, -1)$. I punti di massimo e minimo assoluti vanno ricercati tra tali punti, gli spigoli del quadrato considerato e il punto $(\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ trovato in precedenza, confrontando i valori di f in tali punti. Si ritrova immediatamente quanto prima mostrato.

Esercizio 3

- Calcolare il volume del solido S che si ottiene facendo ruotare attorno all'asse x il dominio

$$T = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq x \leq 1, 0 \leq y \leq 3 + x^2\}.$$

- Determinare il flusso del campo $\mathbf{F} = (x + 3z)\mathbf{i} + (xy^2 + 2y)\mathbf{j} + 2(1 - xy)z\mathbf{k}$ uscente dalla frontiera di S .

Soluzione

- Abbiamo

$$\text{vol}(S) = \int \int \int_V dV$$

dove

$$V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 0 \leq x \leq 1, (y, z) \in \Omega_x\}$$

essendo Ω_x la circonferenza nel piano parallelo al piano (y, z) con centro $(x, 0, 0)$ e raggio $\rho(x) = 3 + x^2$, di area $|\Omega_x| = \pi(3 + x^2)^2$ (nella figura, una rappresentazione del solido).

Integrando per strati troviamo

$$V = \int_0^1 dx \int \int_{\Omega_x} dy dz = \int_0^1 |\Omega_x| dx = \pi \int_0^1 (3 + x^2)^2 dx = \frac{56\pi}{5}.$$

- b) Il campo assegnato ha divergenza costante pari a 5. Secondo il teorema di Gauss (della divergenza) possiamo calcolare il flusso richiesto come

$$\iiint_V \operatorname{div} \mathbf{F} \, dV = 5 \iiint_V dV = 56\pi.$$

Esercizio 4

- a) Enunciare il teorema di Stokes.
 b) Utilizzare il teorema per calcolare la circuitazione del campo $\mathbf{F} = -z \mathbf{i} + 2x \mathbf{j} + y \mathbf{k}$ lungo la curva intersezione tra il paraboloido $z = x^2 + y^2$ e il piano $z = y$, specificando l'orientamento scelto.

Soluzione

- a) (vedi libro di testo).
 b) Usando il teorema di Stokes, calcoliamo la circuitazione come flusso del rotore di \mathbf{F} attraverso una superficie che abbia la curva Γ assegnata come bordo, evidenziata in rosso in figura; appare, senza dubbio, conveniente utilizzare la porzione S del piano $z = y$ poiché ha normale costante e pari a

$$\mathbf{n}_S = -\frac{1}{\sqrt{2}} \mathbf{j} + \frac{1}{\sqrt{2}} \mathbf{k} \quad (\text{verso l'alto, con norma unitaria}).$$

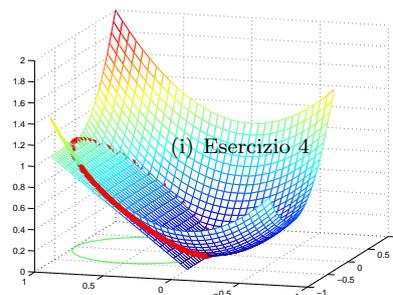
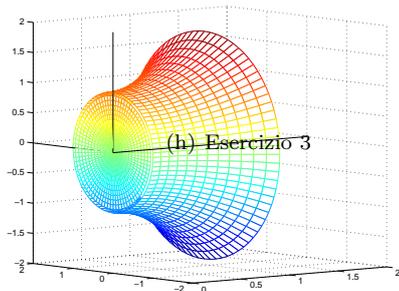
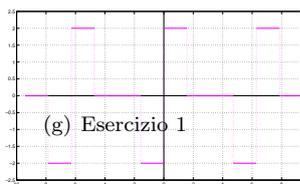
Dunque abbiamo:

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} = \det \begin{bmatrix} \mathbf{i} & \mathbf{j} & \mathbf{k} \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ -z & 2x & y \end{bmatrix} = \mathbf{i} - \mathbf{j} + 2\mathbf{k}$$

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S = \frac{3}{\sqrt{2}}$$

$$\oint_{\Gamma} \mathbf{F} \cdot \mathbf{t} \, ds = \iint_S \operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S \, dS = \frac{3}{\sqrt{2}} \iint_S dS = 3 \iint_A dA = \frac{3\pi}{4}$$

dove A è il cerchio che si ottiene proiettando S sul piano (x, y) , il cui bordo ha equazione $x^2 + y^2 - y = 0$ (si tratta della circonferenza con centro in $(0, 1/2)$ e raggio $1/2$, rappresentata in verde nella figura). Γ è orientata positivamente rispetto a \mathbf{n}_S , ovvero è percorsa con verso antiorario guardando la curva dall'alto.



Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		
Docente:		3 luglio 2014
Cognome:	Nome:	Matricola:

Ogni risposta deve essere giustificata. Gli esercizi vanno svolti su questi fogli, nello spazio sotto il testo e, in caso di necessità, sul retro. I fogli di brutta non devono essere consegnati. Durante la prova non è consentito l'uso di libri, quaderni, calcolatrici e apparecchiature elettroniche.

Esercizio 1

Si consideri la funzione f così definita: f è dispari, periodica di periodo $T = 2\pi$, e

$$f(x) = \begin{cases} -2 & \text{se } x \in (0, \frac{\pi}{2}) \\ 0 & \text{se } x \in [\frac{\pi}{2}, \pi]. \end{cases}$$

- Disegnare il grafico di f nell'intervallo $[-3\pi, 3\pi]$;
- scrivere la serie di Fourier associata ad f ;
- stabilire se e in quale senso tale serie converge o meno a $f(x)$, motivando la risposta.

Soluzione

- Il grafico richiesto è rappresentato nella figura (in fondo).
- Essendo f dispari vale $a_k = 0 \quad \forall k \in \mathbb{N} \cup \{0\}$. Inoltre, $\forall k \in \mathbb{N}$, vale

$$b_k = -\frac{4}{\pi} \int_0^{\pi/2} \sin(kx) dx = \frac{4}{k\pi} [\cos(kx)]_0^{\pi/2} = \frac{4}{k\pi} \left[\cos\left(k\frac{\pi}{2}\right) - 1 \right].$$

Quindi, se k è pari, diciamo $k = 2h$ con $h \in \mathbb{N}$, si avrà

$$b_{2h} = \frac{2}{h\pi} [\cos(h\pi) - 1] = \frac{2}{h\pi} [(-1)^h - 1] = \begin{cases} 0 & h \text{ pari} \\ -\frac{4}{h\pi} & h \text{ dispari.} \end{cases}$$

Se invece k è dispari, diciamo $k = 2l - 1$ con $l \in \mathbb{N}$ si avrà

$$b_{2l-1} = \frac{4}{(2l-1)\pi} \left[\cos\left(l\pi - \frac{\pi}{2}\right) - 1 \right] = \frac{4}{(1-2l)\pi}.$$

In conclusione la serie di Fourier richiesta è la seguente:

$$\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{4}{(1-2n)\pi} \sin[(4n-2)x] + \sum_{l=1}^{+\infty} \frac{4}{(1-2l)\pi} \sin[(2l-1)x].$$

- La serie converge a $f(x)$ per ogni x diverso da $0, \pm\pi/2$ (e diverso dai punti ottenuti da questi aggiungendo $2k\pi$, con $k \in \mathbb{Z}$) per il teorema sulla convergenza puntuale delle serie di Fourier, essendo f regolare tranne che nei suddetti punti e regolare a tratti sul periodo. Sebbene ciò non sia richiesto si noti che, per il medesimo teorema, $s(0) = 0$, $s(\pm\pi/2) = \mp 1$. Inoltre la serie di Fourier converge a f in norma quadratica sull'intero intervallo $[-\pi, \pi]$, essendo continua a tratti, dunque a quadrato integrabile, su tale intervallo.

Esercizio 2

Si consideri la funzione $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x, y) = x^2 + y^2 + x + y, \quad (x, y) \in \mathbb{R}^2.$$

- Determinare gli eventuali punti stazionari di f , specificandone la natura;
- stabilire se f è limitata su \mathbb{R}^2 ;
- determinare il massimo e il minimo assoluto di f nell'insieme $D := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2, |x| \leq 1, |y| \leq 1\}$.

Soluzione

- Si ha $\frac{\partial f}{\partial x}(x, y) = 2x + 1$, $\frac{\partial f}{\partial y}(x, y) = 2y + 1$. Dunque l'unico punto stazionario di f è $(-\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$. Inoltre per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ si ha $Hf = \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$, definita positiva. Dunque $(-\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ è punto di minimo.
- f non è limitata su \mathbb{R}^2 , infatti restringendosi ad esempio alla retta $y = 0$ si ottiene $f(x, 0) = x^2 + x$, il cui limite per $x \rightarrow \pm\infty$ è $+\infty$. Tuttavia f è limitata dal basso: infatti $f(x, y) = (x + \frac{1}{2})^2 + (y + \frac{1}{2})^2 - \frac{1}{2} \geq -1/2$ per ogni (x, y) .
- D è chiuso e limitato e f è continua, dunque essa ammette massimo e minimo assoluti in D per il teorema di Weierstrass. Procedendo come nel punto precedente si ottiene che $f(x, y) = c$ se e solo se $f(x, y) = (x + \frac{1}{2})^2 + (y + \frac{1}{2})^2 = c + \frac{1}{2}$. Dunque le linee di livello di f al livello c sono non vuote se e solo se $c \geq -\frac{1}{2}$ e sono, per tali valori di c , circonferenze centrate in $(-\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ e di raggio $(c + \frac{1}{2})^{1/2}$. Ciò mostra che il punto $(-\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ trovato in precedenza è di minimo assoluto per f sia su \mathbb{R}^2 che su D (infatti $(-\frac{1}{2}, -\frac{1}{2}) \in D$), e che il punto di massimo assoluto si trova sull'intersezione della circonferenza di centro $(-\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ il cui raggio è il massimo per il quale la circonferenza interseca D , con D stesso. Il punto in questione è quindi $(1, 1)$. Il minimo di f in D vale $-\frac{1}{2}$, il massimo di f in D vale 4.

Alternativamente, si possono studiare le restrizioni di f ai quattro segmenti che costituiscono la frontiera di D . I punti critici di tali restrizioni sono $(-1, -\frac{1}{2})$, $(1, -\frac{1}{2})$, $(-\frac{1}{2}, 1)$, $(-\frac{1}{2}, -1)$. I punti di massimo e minimo assoluti vanno ricercati tra tali punti, gli spigoli del quadrato considerato e il punto $(-\frac{1}{2}, -\frac{1}{2})$ trovato in precedenza, confrontando i valori di f in tali punti. Si ritrova immediatamente quanto prima mostrato.

Esercizio 3

- Calcolare il volume del solido S che si ottiene facendo ruotare attorno all'asse x il dominio

$$T = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq x \leq 1, 0 \leq y \leq 4 + x^2\}.$$

- Determinare il flusso del campo $\mathbf{F} = (y - 2x)\mathbf{i} + (xy^2 - y)\mathbf{j} - 2xyz\mathbf{k}$ uscente dalla frontiera di S .

Soluzione

- Abbiamo

$$\text{vol}(S) = \int \int \int_V dV$$

dove

$$V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 0 \leq x \leq 1, (y, z) \in \Omega_x\}$$

essendo Ω_x la circonferenza nel piano parallelo al piano (y, z) con centro $(x, 0, 0)$ e raggio $\rho(x) = 4 + x^2$, di area $|\Omega_x| = \pi(4 + x^2)^2$ (nella figura, una rappresentazione del solido).

Integrando per strati troviamo

$$V = \int_0^1 dx \int \int_{\Omega_x} dy dz = \int_0^1 |\Omega_x| dx = \pi \int_0^1 (4 + x^2)^2 dx = \frac{283\pi}{15}.$$

- b) Il campo assegnato ha divergenza costante pari a -3 . Secondo il teorema di Gauss (della divergenza) possiamo calcolare il flusso richiesto come

$$\iiint_V \operatorname{div} \mathbf{F} \, dV = -3 \iiint_V dV = \frac{283\pi}{5}.$$

Esercizio 4

- a) Enunciare il teorema di Stokes.
 b) Utilizzare il teorema per calcolare la circuitazione del campo $\mathbf{F} = -z\mathbf{i} + x\mathbf{j} + y\mathbf{k}$ lungo la curva intersezione tra il paraboloido $z = x^2 + y^2$ e il piano $z = y$, specificando l'orientamento scelto.

Soluzione

- a) (vedi libro di testo).
 b) Usando il teorema di Stokes, calcoliamo la circuitazione come flusso del rotore di \mathbf{F} attraverso una superficie che abbia la curva Γ assegnata come bordo, evidenziata in rosso in figura; appare, senza dubbio, conveniente utilizzare la porzione S del piano $z = y$ poiché ha normale costante e pari a

$$\mathbf{n}_S = -\frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{j} + \frac{1}{\sqrt{2}}\mathbf{k} \quad (\text{verso l'alto, con norma unitaria}).$$

Dunque abbiamo:

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} = \det \begin{bmatrix} \mathbf{i} & \mathbf{j} & \mathbf{k} \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ -z & x & y \end{bmatrix} = \mathbf{i} - \mathbf{j} + \mathbf{k}$$

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S = \frac{2}{\sqrt{2}}$$

$$\oint_{\Gamma} \mathbf{F} \cdot \mathbf{t} \, ds = \iint_S \operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n}_S \, dS = \frac{2}{\sqrt{2}} \iint_S dS = 2 \iint_A dA = \frac{\pi}{2}$$

dove A è il cerchio che si ottiene proiettando S sul piano (x, y) , il cui bordo ha equazione $x^2 + y^2 - y = 0$ (si tratta della circonferenza con centro in $(0, 1/2)$ e raggio $1/2$, rappresentata in verde nella figura). Γ è orientata positivamente rispetto a \mathbf{n}_S , ovvero è percorsa con verso antiorario guardando la curva dall'alto.

